



COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

Paniconi
Michele
Data firma da PC:
2026-08-27 06:43:03 (UTC)
Data seduta certificata:
2026-06-19 00:00:00 (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
InfoCamera S.p.A.
"Halley Informatica" SRL

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta in convocazione Prima

N° 25 DEL 24-08-2026

Oggetto: TARI (tassa rifiuti) adozione Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029

L'anno **duemilaventisei** addì **ventiquattro** del mese di **agosto** alle ore **18:41** e seguenti in modalità mista, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta Prima, sessione straordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Presenti Assenti
PANICONI Michele	Presente
Bosi Marcello	Presente
Zelli Rita	Assente
Nicolò Daniele	Assente
Rosignoli Francesco	Presente in videoconferenza
Pelagotti Barbara	Presente in videoconferenza
Lodovici Matteo	Presente
Onofri Luigino	Assente
Mencarelli Emanuele	Presente in videoconferenza
Marchetti Alessandro	Assente
Damiani Andrea	Presente in videoconferenza

Partecipa alla seduta Segretario Comunale **Marco Matteocci**

Il Sindaco, **Michele PANICONI** assunta la presidenza, invita Segretario Comunale a procedere alla verifica del numero legale.

Il Sindaco-Presidente illustra il punto, dando conto dei contenuti del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani riferito al quadriennio 2026-2029, predisposto dalla società incaricata SA.PRO.DI.R. S.r.l. secondo il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con deliberazione 5 agosto 2025, n. 397/2025/R/rif, e in attuazione dell'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Riferisce che il Piano registra una riduzione di circa euro 10.000,00 rispetto alla precedente annualità, pari a circa il sette per cento, attestando il costo complessivo del servizio su un importo di circa euro 141.000,00. Precisa che tale contrazione non si traduce automaticamente in una corrispondente riduzione degli avvisi di pagamento a carico delle singole utenze nella medesima misura percentuale, atteso che le tariffe sono determinate secondo i criteri e i coefficienti previsti dalla normativa di settore, essendo comunque prevedibile un ribasso del prelievo.

Il consigliere Mencarelli Emanuele chiede quali siano le ragioni della riduzione. Il Sindaco-Presidente risponde che l'esito discende dall'applicazione dei nuovi parametri di calcolo introdotti da ARERA per il terzo periodo regolatorio, i quali, nella formula di determinazione delle entrate tariffarie, restituiscono un valore inferiore rispetto alla precedente annualità.

Dà atto che sul Piano è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone il punto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 739, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, la IUC mantenendo in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI contenute nei commi da 641 a 648 dell'art. 1 della L. 147/2013;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato, in particolare, l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successivamente art. 30 comma 3 dell'Allegato A alla deliberazione n. 397/2025/R/rif, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che esso deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette a ARERA il compito di approvare il predetto Piano, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Rivodutri non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono attribuite al Comune;

Richiamati gli atti assunti da ARERA:

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;

- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

-n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

n. 397/2025/R/RIF Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

n 1/DTAC/2025 del 07.11.2025 “approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/r/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative;

Atteso che il PEF 2026/2029 come sopra integrato, espone costi complessivi riconosciuti per l’anno 2026 pari ad **140.946.00**;

Tenuto conto che il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:

- dalla relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- dalla dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza delle informazioni di natura patrimoniale, economica e finanziaria con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;

Dato atto che é stata effettuata con esito positivo la procedura di validazione del PEF, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione dello stesso, effettuata con le modalità inserite nella relazione.

Ritenuto per quanto sopra, di approvare:

- il Piano Economico Finanziario 2026/2029 (All.to 1);

- la relazione di accompagnamento redatta secondo gli schemi dettati da ARERA (All.to 2);

Di dare atto che gli allegati 1 e 2 formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto altresì:

che Il PEF è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento sono espressi i seguenti pareri favorevoli:

- a) di regolarità tecnica, da parte dei responsabili delle Aree tecnica e finanziaria;
- b) di regolarità contabile, da parte del responsabile dell'Area finanziaria.

Visti

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale.

All'unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario 2026-2029 del Comune di RIVODUTRI - elaborato ai sensi del metodo MTR-3 di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF per un importo complessivo per **l'anno 2026 di 140.946,00** , di cui costi variabili di € 111.512,00 e costi fissi € 20.434,00;
- 2) di dare atto che il PEF 2026-2029 di cui all'allegato (all.1) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento anno 2026, con allegata una relazione riepilogativa dei costi di gestione (all.2), redatti secondo il modello ARERA;

- 3 Di disporre la trasmissione ad ARERA del PEF e dell'ulteriore documentazione prevista, corredata della dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante del Comune di RIVODUTRI ai fini della definitiva approvazione da parte dell'Autorità.

Con separata ed unanime votazione favorevole

PROPONE

Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

Parere Regolarita' tecnica

Data 24-07-2026

Si esprime parere Favorevole di Regolarita' tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Claudio Mozzetti

Parere Regolarita' contabile

Data 24-07-2026

Si esprime parere Favorevole di Regolarita' contabile.

IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO
Rag. Loredana Lodovici

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Michele PANICONI

Segretario Comunale
Marco Matteocci
MARCO
MATTEOCCI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi c  32/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

- [X] E stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune sul sito istituzionale (**www.comune.rivodutri.ri.it**) ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e contestualmente affissa all'Albo Pretorio di questo Comune, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal _____ e registrata alla posizione Albo n° _____ come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000

Responsabile della Pubblicazione
Paola Avv. Paniconi

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

- [X] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune divenuta esecutiva oggi, decorsi dieci giorni, dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3, del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000)
- [X] E' immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV° del D.Lgs.vo 267/2000).
- [] E' divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione , ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000

Rivodutri Lì

Responsabile della Pubblicazione
Paola Avv. Paniconi

COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

dott. Tonino Galassi

**Parere dell'Organo di Revisione
Sulla Proposta deliberaizone del consiglio comunale
n. 27 del 24/07/2026**

avente ad oggetto :

**“TARI (tassa rifiuti) adozione Piano Economico Finanziario (PEF)
del Servizio gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029”**

Verbale n. 54 del 04/08/2026

L'anno 2026, il giorno 04 del mese di Agosto , alle ore 16:00, l'organo di revisione economico-finanziaria, si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla Proposta di Deliberazione di Consiglio avente ad oggetto :”TARI (tassa rifiuti) adozione Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

- ha proceduto alla verifica della proposta stessa in relazione alla sua corrispondenza dei presupposti cardine per il rilascio del parere.
- Il Revisore ha ottenuto adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente per dimensioni o caratteristiche.
- Il Revisore ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'esame dei documenti.
- ha verificato una adeguata evidenza che i presupposti di congruità, coerenza, per gli anni di competenza del P.E.F. in suddetta ipotesi una situazione di **equilibrio economico-finanziario** complessivamente sostenibile .

L'organo di revisione prende atto che il PEF espone costi complessivi riconosciuti per l'anno 2026 pari ad euro 140.946,00.

Tenuto conto che il Pef è corredato delle informazioni e dagli atti necessari :

- relazione illustrativa di accompagnamento redatta secondo gli schemi dettati da ARERA, ED ALLEGATI.
- Dichiarazione di veridicità

prende Atto

- che è stata effettuata con esito positivo al procedura di Validazione del PEF e che il Pef è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 ed in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3 , sulla proposta di deliberazione sono presenti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e dei reponsabili delle aree Tecniche e finanziarie e di regolarità contabile da parte del responsabile Finanziario .

L'Organo di Revisione presenta le seguenti conclusioni:

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere,

l'Organo di revisione

esprime Parere Favorevole

**Sulla Proposta deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 24/07/2026
avente ad oggetto :” TARI (tassa rifiuti) adozione Piano Economico Finanziario
(PEF) del Servizio gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029”.**

Il Revisore Unico

Dott. Tonino Galassi



TONINO
GALASSI
05.08.2026
17:56:19
GMT+02:00

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 24-07-2026

Il Responsabile del servizio

Lodovici Loredana

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

Loredana
Lodovici
05.08.2026
09:21:54
GMT+02:00



PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 24-07-2026

Il Responsabile del servizio

Mozzetti Claudio

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

Comune di Rivodutri

METODO TARIFFARIO RIFIUTI

MTR-3

Relazione di accompagnamento al piano economico
finanziario 2026-2029 sviluppata ai sensi dell'allegato 2 alla

Determina 07 novembre 2025 1/2025 - DTAC



INDICE

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	8
3.1.1	Variazioni di perimetro.....	9
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	10
3.2	Fonti di finanziamento	11
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
	Competenze ed entrate tariffarie	11
	(PIANO FINANZIARIO 2026-2029)	12
	SVILUPPO MTR.....	12
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani	12
3.3.1	Dati di conto economico	13
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	20
3.3.2	Focus sugli AR e ARsc	21
3.3.3	Componenti di costo previsionali	21
3.3.4	Investimenti	22
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	22
4	Attività di validazione (E)	24
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	24
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	26
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K.....	27
5.1.3	Coefficiente CRI.....	28
5.2	Costi operativi incentivanti (CO new exp e COI exp)	29
5.2.1	Componente previsionali COnew.....	29

5.2.2	Componente previsionale COI	29
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	29
5.3.1	Componente previsionale CTSA ^{exp}	30
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing.....	30
5.5	Cespiti e costi di capitale	32
5.6	Conguagli	32
5.7	Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario	33
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	33
5.9	Rimodulazione dei conguagli	33
5.10	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	33
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	33
5.12	Ulteriori detrazioni.....	34
5.13	Note al calcolo	37

1 Premessa

La predisposizione del presente documento risponde alla necessità del Comune di adottare atti tariffari coerenti con il metodo ARERA MTR-3, assicurando così la piena trasparenza dell'impianto complessivo che consente la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del terzo periodo regolatorio 2026-2029. L'elaborazione è finalizzata al riconoscimento dei costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e alla definizione delle tariffe secondo il paradigma della Circular Economy, contribuendo alla creazione delle condizioni necessarie per il conseguimento dei nuovi obiettivi europei e nazionali.

Al fine di permettere all'Ente Territorialmente Competente (ETC), incaricato dell'attività di validazione, di verificare la coerenza e l'adeguatezza dei dati e delle informazioni impiegate nella redazione del Piano Economico-Finanziario, il percorso metodologico adottato è stato sviluppato in conformità alle modalità previste dal documento MTR-3 (Metodo Tariffario Rifiuti), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, approvato con deliberazione ARERA del 5 agosto 2025 n. 397.

In tale quadro, il presente elaborato sintetizza e rende evidenti gli esiti conseguiti, nel rispetto delle disposizioni regolatorie emanate da ARERA e, in particolare, delle fasi procedurali previste dal metodo MTR-3.

Ai fini della corretta individuazione dei parametri necessari al calcolo della TARI 2026, sono riportati gli elementi informativi relativi alle modalità di svolgimento del servizio e al grado di conseguimento degli obiettivi ambientali, come richiesto dal metodo.

Nei paragrafi che seguono viene quindi illustrato il contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio cui la presente relazione si riferisce.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il presente piano economico è stato sviluppato ai fini di fornire il corretto quadro dei costi del servizio rifiuti per il comune di Rivodutri, ente caratterizzato da un bacino demografico pari a 1114 abitanti e da una densità territoriale di circa 42 abitanti per Km². L'assetto insediativo del territorio, caratterizzato da un'elevata densità abitativa e da una struttura urbana non omogenea — con nuclei centrali più compatti e ambiti periferici maggiormente diradati — influisce in maniera rilevante sulla programmazione dei servizi e, di conseguenza, sulla definizione delle esigenze organizzative. Le principali variabili demografiche e territoriali hanno rappresentato i riferimenti fondamentali sia per la determinazione del dimensionamento tecnico-operativo del servizio, sia per la costruzione delle correlate analisi economiche e tariffarie. Come descritto nei paragrafi che seguono, la gestione della raccolta è impostata secondo un sistema domiciliare “porta a porta”, definito e modulato in funzione delle specificità del contesto locale, con l'obiettivo di assicurare lo svolgimento delle attività nel rispetto degli standard tecnico-gestionali previsti dalla regolazione. Il servizio porta a porta è svolto dalla ditta S.A.PRO.DI.R. SRL.

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3 si rilevano per il comune di Rivodutri nell'annualità 2026 i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: S.A.PRO.DI.R. SRL
- 2) Comune: Rivodutri con COD. ISTAT: 057060

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali avvenuti a partire dal 2024, nonché previsti nel biennio 2026-2027

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi.

Comune di Rivodutri

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

La tabella seguente evidenzia i gestori degli impianti ricompresi nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti per il comune:

Gestore che sostiene i costi di trattamento /recupero e costi di trattamento/smaltimento	Anno [2024-2025]	Tipologia di Costo [scegliere da menu a tendina]	Tipologia di rifiuto [scegliere da Menu a tendina]	Quantitativi conferiti all'impianto (tonnellate)	Corrispettivo unitario (€/t netto IVA) Cfr. art. 27.7 MTR-3	Totale Costi	Tipologia impianto di destinazione [scegliere da menu a tendina]	Gestore Impianto
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTSalidro	Rifiuto Urbano Residuo	121	167	20.224	TM8/TM	ECOLOGIA VITERBO
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRailro	Rifiuto Organico e Verde	66	94	6.169	Compostaggio	ACIAM SPA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRailro	Rifiuto Organico e Verde	-	83	-	Compostaggio	BIOWASTE CH4 FOLI
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRailro	Rifiuto Organico e Verde	13	83	1.116	Compostaggio	BYS AMBIENTE IMPIA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRailro	Altro	17	108	1.855	TM8/TM	FERROCART SRL
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRailro	Altro	5	279	1.431	TM8/TM	DODA ROTTAMI SRL
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRailro	Altro	-	110	-	TM8/TM	R.M.T. RECUPERO MA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRailro	Altro	-	303	-	TM8/TM	EASYPHARM S.r.l.
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTSalidro	Rifiuto Urbano Residuo	121	167	20.224	TM8/TM	ECOLOGIA VITERBO
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRailro	Rifiuto Organico e Verde	66	94	6.169	Compostaggio	ACIAM SPA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRailro	Rifiuto Organico e Verde	-	83	-	Compostaggio	BIOWASTE CH4 FOLI
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRailro	Rifiuto Organico e Verde	13	83	1.116	Compostaggio	BYS AMBIENTE IMPIA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRailro	Altro	17	108	1.855	TM8/TM	FERROCART SRL
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRailro	Altro	5	279	1.431	TM8/TM	DODA ROTTAMI SRL
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRailro	Altro	-	110	-	TM8/TM	R.M.T. RECUPERO MA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRailro	Altro	-	303	-	TM8/TM	EASYPHARM S.r.l.
						-		

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, per il comune di Rivodutri è stata prodotta la seguente documentazione:

1. Il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. I capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025)
3. La dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori

riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

1.5 Altri elementi da segnalare

Dalle verifiche effettuate non si riscontrano ulteriori profili di criticità né circostanze che richiedano una segnalazione specifica. Le evidenze raccolte risultano complessivamente allineate al quadro gestionale e regolatorio di riferimento e non emergono scostamenti o irregolarità tali da rendere necessari approfondimenti ulteriori. Resta inteso che eventuali aggiornamenti o integrazioni saranno predisposti qualora, nelle successive fasi istruttorie o nell'ambito delle attività di monitoraggio, dovessero evidenziarsi nuovi elementi di rilievo.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne i servizi resi dal gestore del servizio S.A.PRO.DI.R. SRL si riporta quanto indicato nella relazione di accompagnamento redatta ai sensi dell'allegato 2 della determina 1/DTAC/2025:

- spazzamento e lavaggio strade: il servizio di spazzamento non viene effettuato dalla S.A.PRO.DI.R. S.r.l
- raccolta e trasporto: il modello di raccolta adottato sul territorio comunale è conforme a quello presentato con il PPO (piano programma organizzativo) in sede di gara e comprende:
 - servizi di raccolta domiciliare per le principali frazioni di rifiuto (secco residuo, umido, carta e cartone, plastica e metalli, vetro) per le utenze domestiche e non domestiche;
 - servizi di raccolta domiciliare su prenotazione per i rifiuti ingombranti, RAEE
 - servizi di raccolta stradale dei RUP, degli oli vegetali esausti, degli indumenti usati

sistema di raccolta domiciliare porta a porta si differenzia per:

- . Raccolta a domicilio “porta a porta” e trasporto destinazione della frazione indifferenziata dei RU, integrata con la raccolta domiciliare dedicata per pannolini/pannoloni;
- . Raccolta a domicilio “porta a porta” differenziata a domicilio e trasporto a destinazione per il trattamento/recupero/riciclo delle seguenti frazioni: umido, vetro, carta e cartone, poliaccoppiati, imballaggi in plastica e metalli, ingombranti e RAEE, olio vegetale;
- . Raccolta stradale di pile, batterie esauste, farmaci scaduti;
- . Raccolta, trasporto e conferimento smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- . Raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati.

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:
 - le attività di accertamento e riscossione e di gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso restano in capo all’Ente;
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center e l’effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale vengono effettuate da S.A.PRO.DI.R. S.r.l nel rispetto del contratto di servizio;
- trattamento e recupero: le attività di trattamento e recupero delle frazioni differenziate riciclabili sono di competenza della S.A.PRO.DI.R. S.r.l che vi provvede ricorrendo ad impianti di titolarità di terzi
- trattamento e smaltimento: le attività di trattamento e smaltimento delle frazioni non riciclabili sono di competenza della S.A.PRO.DI.R. S.r.l che vi provvede ricorrendo ad impianti di titolarità di terzi.
- attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani non vengono svolte da S.A.PRO.DI.R. S.r.l

Il Comune di Rivodutri provvede alla supervisione e al coordinamento delle attività effettuate dal gestore

Non si ravvisano servizi classificati come attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Dalle verifiche svolte non risultano, in capo al Gestore del servizio integrato, comunicazioni né riscontri documentali riconducibili a situazioni di insolvenza, stato di fallimento o assoggettamento a procedure concorsuali (quali, a titolo esemplificativo, liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo). Parimenti, non risulta avviato alcun procedimento finalizzato all'accertamento di tali condizioni, né sono emersi elementi idonei a far ritenere l'adozione di misure che possano incidere sulla continuità operativa o sulla capacità amministrativa del Gestore.

Si rappresenta inoltre che, allo stato delle informazioni disponibili, non risultano pendenti contenziosi giurisdizionali a carico del Gestore, né sono state rilevate pronunce definitive suscettibili di incidere, in via diretta o indiretta, sull'affidabilità del servizio, sulla regolarità della gestione o sull'adempimento degli obblighi contrattuali assunti nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti.

Con riferimento all'Ente comunale, dalle evidenze acquisite non emergono criticità riconducibili a condizioni di squilibrio strutturale di bilancio. Non risultano infatti segnalazioni formali, rilievi degli organi di controllo o ulteriori elementi tali da far presumere la presenza di tensioni finanziarie idonee a compromettere la sostenibilità economico-finanziaria del servizio o il corretto assolvimento delle correlate responsabilità istituzionali.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Le informazioni tecniche riferite al perimetro di servizio risultano definite in conformità a quanto stabilito dal contratto di servizio vigente tra le parti. Le attività operative vengono infatti svolte in attuazione delle prescrizioni dettagliatamente disciplinate nel capitolato tecnico-prestazionale, nonché degli eventuali servizi integrativi formalmente richiesti dall'Amministrazione.

La Carta della Qualità dei Servizi, redatta nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera ARERA 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022, contiene la matrice di classificazione degli schemi

regolatori applicabili e rende esplicito l'inquadramento del Gestore nel corrispondente assetto tariffario e gestionale.

L'analisi comparativa di benchmark è condotta assumendo quale riferimento il fabbisogno standard, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, e rapportandolo al costo unitario effettivamente sostenuto per l'erogazione dei servizi nel perimetro di competenza. Tale confronto consente di evidenziare gli scostamenti quantitativi e qualitativi rispetto ai valori standardizzati di riferimento, restituendo i seguenti esiti analitici sui 4 anni proposti dal periodo regolatorio:

Quantità di rifiuti prodotti [ton]: Q_{g-2}		350	350	350	350
Costo Unitario Effettivo $CUEff_{g-2}$ [cent€/kg]		42,96	44,07	45,65	44,42
Benchmark di riferimento $Bench_{g-2}$ [cent€/kg]		43	43	43,00	43,00

Quanto sopra descritto determina in attuazione dell'MTR-3 un grado di efficienza economica comprensivo degli obiettivi di potenziamento (distinti in consolidamento e in miglioramento alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre) pari a:

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
$CUEff_{g-2}/Bench_{g-2}$	0,999	1,025	1,062	1,033
SCHEMA REGOLATORIO	Schema II	Schema II	Schema I	Schema II

3.1.1 Variazioni di perimetro

Con riferimento alle singole annualità del periodo 2024-2025, non si rilevano modifiche rilevanti del perimetro gestionale che abbiano interessato uno o più servizi erogati, tali da generare riflessi contabili sul quadriennio 2026-2029. L'Ente ha assicurato l'erogazione delle prestazioni nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità e obiettività, nonché delle previsioni contenute nel contratto di servizio. È stato altresì garantito un trattamento uniforme, a parità di condizioni, sia tra le diverse aree del territorio comunale — anche laddove di più difficile accessibilità — sia tra le differenti categorie e fasce di utenza.

Allo stato attuale, non sono previste variazioni del perimetro gestionale per le annualità del quadriennio 2026-2029 che incidano su uno o più servizi resi; pertanto, non si rende necessaria

la quantificazione di componenti previsionali incentivanti né di costi operativi di gestione connessi a specifiche finalità.

Il comune mira, comunque, all'attuazione di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2026-2029, non risultano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessino una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

L'indice R1 risultante è pari 0,66.

L'indice R2 considerato è pari a 0,97, considerando uno scarto medio sulla frazione umida avviata a compostaggio pari al 3%.

Per quanto riguarda il parametro H, si ravvisa il mancato raggiungimento della soglia obbiettivo fissata per il 2026.

3.2 Fonti di finanziamento

Per quanto attiene alle fonti informative relative ai soggetti gestori del ciclo integrato, si rinvia alle relazioni di accompagnamento allegate al TOOL di calcolo MTR-3, predisposto secondo il format ARERA.

Con riferimento al Comune, per l'annualità 2026 i dati inseriti sono quelli effettivi riferiti all'anno (a-2), desunti dal bilancio dell'Ente. Per le annualità 2027, 2028 e 2029 i valori sono determinati sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi al 2025 ovvero, qualora non disponibili, facendo riferimento all'ultimo bilancio approvato e disponibile.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2026*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2026 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti

urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

(PIANO FINANZIARIO 2026-2029)

SVILUPPO MTR

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

3.3.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2026

I costi da considerare per l'anno 2026 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel TOOL – MTR3 predisposto dall'autorità e corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore / Comune. Il modello di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2024 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo, sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i costi efficienti relativi all'anno a-2, ricostruiti sulla base dei bilanci depositati e delle informazioni contabili fornite dai diversi gestori che operano nel Comune di Rivodutri nell'ambito del servizio di igiene urbana. I valori sono stati estrapolati dalla contabilità analitica aziendale, limitatamente alla commessa oggetto della presente relazione, al fine di garantire la piena riferibilità dei costi al perimetro regolatorio del ciclo integrato dei rifiuti. Vengono riportati i dati separati tra i diversi gestori del servizio:

CONTABILITA' DI BILANCIO DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO			
	ANNUALITA' 2024		
VOCI CONTO ECONOMICO BILANCIO DI ESESRVIZIO	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA		SOGGETTO COMUNE
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	€	15.271,83	€ -
B7 - Costi per servizi	€	57.081,64	€ 2.200,00
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	€	10.813,27	€ -
B9 - Costi del personale	€	56.614,67	€ -
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	290,55	€ -
B14 - Oneri diversi di gestione	€	1.217,33	€ -
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	€	129,08	€ -
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	€	-	€ 2.271,72
B13 - Altri accantonamenti	€	-	€ -
RICAVI			
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	€	139.420,17	€ -
ARa	€	-	€ -
ARsc,a	€	11.376,48	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2026 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2026 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi riconosciuti, il tasso di inflazione relativo all'anno *a* è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (*a*-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2026 si sono considerati i tassi di inflazione 2025 e 2026 rispettivamente al 2% e all' 1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, si è assunta inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029.

La tabella seguente riporta i criteri adottati per l'allocazione dei costi di gestione e dei costi comuni, unitamente ai driver operativi e funzionali impiegati per la loro distribuzione tra le diverse componenti. Tali criteri consentono di ricondurre in modo coerente e trasparente i costi alle rispettive quote di variabile e fisso, in conformità alle disposizioni del MTR-3 aggiornato e alle logiche di imputazione previste per il servizio.

Comune di Rivodutri

	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
	ANNUALITA' 2024	
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ -	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 17.170,74	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 20.224,49	€ -
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 76.703,86	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 10.570,72	€ -
TOTALE	€ 124.669,81	€ -
COSTI COMUNI CC		
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 174,45	€ 2.200,00
CGG costi generali gestione	€ 16.163,48	€ -
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ 281,54	€ -
TOTALE	€ 16.619,48	€ 2.200,00
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -
RECUPERI DA SISTEMI DI COMPLIANCE	€ 11.376,48	€ -
TOTALE	€ 129.912,81	€ 2.200,00

Per quanto concerne i costi attribuibili alle attività capitalizzate (ammortamenti) le componenti di costo determinate fanno riferimento ai cespiti del gestore in esercizio e correlati con le specificità dell'affidamento ai sensi del progetto di servizio. A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3. Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 dell'allegato A alla determinazione 5 Agosto 2025 con n. 397.

Sono state inoltre riportate se presenti la sommatoria delle voci di costo operativo quali poste rettificative come da MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionale.

Vengono di seguito riportati i coefficienti di calcolo utilizzati per la determinazione dei costi di uso del capitale come da applicazione MTR-3:

		2026			
		S.A.PRO.DI.R. SRL	0	0	Rivodutri
Immobilizzazioni nette	IMN ₀	55.161	-	-	-
	IMN _{ante2018}	0	-	-	-
	IMN _{dal2018}	55.161	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN ₀	26.278	-	-	280
Poste rettificative	PR ₀	3.697	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN₀	77.742	-	-	-

		2026			
		S.A.PRO.DI.R. SRL	0	0	Rivodutri
Ricavi _{A1, a-2}		139.420	-	-	-
Costi _{B6, B7}		72.353	-	-	2.200
CCN		26.278	-	-	280

ANNUALITA' 2027

I costi da considerare per l'anno 2027 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2025 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel TOOL – MTR3 predisposto dall'autorità e corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore / Comune. Il modello di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2025 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo, sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i costi efficienti relativi all'anno a-2, ricostruiti sulla base dei bilanci depositati e delle informazioni contabili fornite dai diversi gestori che operano nel Comune di Rivodutri nell'ambito del servizio di igiene urbana. I valori sono stati estrapolati dalla contabilità analitica aziendale, limitatamente alla commessa oggetto della presente relazione, al fine di garantire la piena riferibilità dei costi al perimetro regolatorio del ciclo integrato dei rifiuti. Vengono riportati i dati separati tra i diversi gestori del servizio:

CONTABILITA' DI BILANCIO DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO		
	ANNUALITA' 2025	
VOCI CONTO ECONOMICO BILANCIO DI ESERIZIO	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	€ 15.271,83	€ -
B7 - Costi per servizi	€ 57.081,64	€ 2.200,00
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	€ 10.813,27	€ -
B9 - Costi del personale	€ 56.614,67	€ -
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 290,55	€ -
B14 - Oneri diversi di gestione	€ 1.217,33	€ -
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	€ 129,08	€ -
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	€ -	€ 1.486,98
B13 - Altri accantonamenti	€ -	€ -
RICAVI		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	€ 71.448,35	€ -
ARa	€ -	€ -
ARsc,a	€ 11.376,48	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2027 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2027 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi riconosciuti, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2027 si è considerato un tasso di inflazione per il 2026 pari all' 1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, si è assunta inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029.

La tabella seguente riporta i criteri adottati per l'allocazione dei costi di gestione e dei costi comuni, unitamente ai driver operativi e funzionali impiegati per la loro distribuzione tra le diverse componenti. Tali criteri consentono di ricondurre in modo coerente e trasparente i costi alle rispettive quote di variabile e fisso, in conformità alle disposizioni del MTR-3 aggiornato e alle logiche di imputazione previste per il servizio

	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
	ANNUALITA' 2025	
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ -	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 17.170,74	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 20.224,49	€ -
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 76.703,86	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 10.570,72	€ -
TOTALE	€ 124.669,81	€ -
COSTI COMUNI CC		
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 174,45	€ 2.200,00
CGG costi generali gestione	€ 16.163,48	€ -
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ 281,54	€ -
TOTALE	€ 16.619,48	€ 2.200,00
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -
RECUPERI DA SISTEMI DI COMPLIANCE	€ 11.376,48	€ -
TOTALE	€ 129.912,81	€ 2.200,00

Per quanto concerne i costi attribuibili alle attività capitalizzate (ammortamenti) le componenti di costo determinate fanno riferimento ai cespiti del gestore in esercizio e correlati con le specificità dell'affidamento ai sensi del progetto di servizio. A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3. Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 dell'allegato A alla determinazione 5 Agosto 2025 con n. 397.

Sono state inoltre riportate se presenti la sommatoria delle voci di costo operativo quali poste rettificative come da MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionale.

Vengono di seguito riportati i coefficienti di calcolo utilizzati per la determinazione dei costi di uso del capitale come da applicazione MTR-3:

Comune di Rivodutri

		2027			
		S.A.PRO.DI.R. SRL	0	0	Rivodutri
Immobilizzazioni nette	IMN ₀	43.839	-	-	-
	IMN _{Nante2018}	0	-	-	-
	IMN _{dai2018}	43.839	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN ₀	8.801	-	-	274
Poste rettificative	PR ₀	3.697	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO		CIN₀	48.943	-	-

		2027			
		S.A.PRO.DI.R. SRL	0	0	Rivodutri
Ricavi _{1,1, a-2}		71.448	-	-	-
Costi _{1,6,8,7}		72.353	-	-	2.200
CCN		8.801	-	-	274

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Nella definizione dei costi non si è proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello in relazione alla mancanza di una classificazione degli impianti a scala regionale in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Gestore che sostiene i costi di trattamento /recupero e costi di trattamento/ smaltimento	Anno [2024-2025]	Tipologia di Costo [scegliere da menu a tendina]	Tipologia di rifiuto [scegliere da Menu a tendina]	Quantitativi conferiti all'impianto (tonnellate)	Corrispettivo unitario (€/t netto IVA) Cfr. art. 27.7 MTR-3	Totale Costi	Tipologia impianto di destinazione [scegliere da menu a tendina]	Gestore Impianto
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTSaltro	Rifiuto Urbano Residuo	121	167	20.224	TMB/TM	ECOLOGIA VITERBO
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	66	94	6.169	Compostaggio	ACIAM SPA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	-	83	-	Compostaggio	BIOWASTE CH4 FOLIA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	13	83	1.116	Compostaggio	BYS AMBIENTE IMPIA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRaltro	Altro	17	108	1.855	TMB/TM	FERROCART SRL
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRaltro	Altro	5	279	1.431	TMB/TM	DODA ROTTAMI SRL
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRaltro	Altro	-	110	-	TMB/TM	R.M.T. RECUPERO M
S.A.PRO.DI.R. SRL	2024	CTRaltro	Altro	-	303	-	TMB/TM	EASYPHARM S.r.l.
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTSaltro	Rifiuto Urbano Residuo	121	167	20.224	TMB/TM	ECOLOGIA VITERBO
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	66	94	6.169	Compostaggio	ACIAM SPA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	-	83	-	Compostaggio	BIOWASTE CH4 FOLIA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	13	83	1.116	Compostaggio	BYS AMBIENTE IMPIA
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRaltro	Altro	17	108	1.855	TMB/TM	FERROCART SRL
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRaltro	Altro	5	279	1.431	TMB/TM	DODA ROTTAMI SRL
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRaltro	Altro	-	110	-	TMB/TM	R.M.T. RECUPERO M
S.A.PRO.DI.R. SRL	2025	CTRaltro	Altro	-	303	-	TMB/TM	EASYPHARM S.r.l.

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

Viene di seguito fornita l'evidenza dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$), dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Annualità 2024

RICAVI DALLE VENDITE AR_a gestore S.A.PRO.DI.R. SRL : -

RICAVI DALLE VENDITE AR_a comune di Rivodutri : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ gestore S.A.PRO.DI.R. SRL : 11.376

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ comune di Rivodutri : -

Annualità 2025

RICAVI DALLE VENDITE AR_a gestore S.A.PRO.DI.R. SRL : -

RICAVI DALLE VENDITE AR_a comune di Rivodutri : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ gestore S.A.PRO.DI.R. SRL : 11.376

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ comune di Rivodutri : -

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per le annualità 2026–2029 del periodo regolatorio, la presente sezione dà conto delle eventuali valutazioni e stime effettuate ai fini dell'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali disciplinate dagli articoli 10 e 17 del MTR-3.

Dalle verifiche condotte non emerge la necessità di attivare le voci previsionali *COnewTV* e *COnewTF*, connesse a interventi da programmare per il raggiungimento di obiettivi di natura sistematica, né di introdurre le componenti *COITV* e *COITF*. Eventuali azioni di rafforzamento o incremento delle attività risultano, allo stato, già incluse nel canone definito in coerenza con

l'impianto MTR-3 e con quanto previsto dal contratto di servizio, senza che si renda necessario un ulteriore stanziamento previsionale.

Non si ravvisa inoltre l'esigenza di integrare costi previsionali riferiti alle attività di smaltimento: le risorse attualmente allocate sono ritenute congrue rispetto ai quantitativi gestiti e ai corrispettivi unitari oggi applicati. L'aggiornamento dell'analisi economica conferma l'allineamento dei valori in essere all'andamento del mercato, senza evidenziare scostamenti tali da giustificare nuove previsioni di spesa.

Con riferimento alle dinamiche applicative della TARI 2024 verso le utenze UD, l'aggiornamento dei dati di ruolo indica che volumi e livelli di servizio risultano sostenibili attraverso i corrispettivi unitari determinati ai sensi del MTR-3, i quali permangono coerenti con le condizioni correnti e non generano differenziali tali da rendere opportuna la valorizzazione delle componenti riconducibili al d.lgs. 116/2020.

Parimenti, non si ritiene necessario valorizzare componenti previsionali connesse agli adeguamenti agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità, non emergendo fabbisogni incrementali specifici rispetto alle poste già riconosciute.

Infine, non risultano definibili con attendibilità oneri ulteriori imputabili alla dinamica inflattiva del biennio 2022–2023 che non siano già assorbiti dagli aggiornamenti dei costi riconosciuti sulla base dell'attuale tasso di inflazione.

3.3.4 Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle relazioni tecniche di accompagnamento del gestore del servizio di raccolta e trasporto.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- **Amm_a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- **Acc_a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.

- ***R a*** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- ***RLIC, a*** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI).

I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Per la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 60% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-3 397/2025/R/rif*) risulta essere:

2024: 100% FCDE pari a: 227.171,89 €

2024: quota scelta del su FCDE totale pari a 2.272 €

2025: 100% FCDE pari a: 148.697,84 €

2025: quota scelta del su FCDE totale pari a: 1.487 €

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2026-2027:

		2026				2027			
Costi d'uso del capitale		S.A.PRO.DI.R. SRL	0	0	Rivodutri	S.A.PRO.DI.R. SRL	0	0	Rivodutri
Ammortamento	AMM ₀	11.322	-	-	-	11.083	-	-	-
Accantonamenti	ACC ₀	133	-	-	2.345	131	-	-	1.505
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti		133	-	-	2.345	131	-	-	1.505
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione	R ₀	5.138	-	-	-	3.326	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{U.C.a}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CK _{proprio}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK₀	16.593	-	-	2.345	14.539	-	-	1.505

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dai gestori ha permesso la verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come previsto per il secondo periodo regolatorio anche l'MTR-3 è caratterizzato dalla verifica sul corretto rispetto del limite alla crescita per ciascun anno.

In particolare per l'annualità 2026 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2026, determinato ai sensi dell'MTR-3 con quelle dell'anno precedente 2025, determinato ai sensi dell'MTR-2 deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da uno + tasso di inflazione programmata pari a 1,9% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% unitamente al coefficiente di potenziamento del servizio.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

a = anno 2026

T_a = Tariffa PEF 2026

T_{a-1} = Tariffa PEF 2025

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,9%

X_a = coefficiente di recupero di produttività.

Le elaborazioni effettuate nell'ambito del PEF 2025, già approvato dall'Ente, e riferite alle attività effettivamente svolte nell'ambito del servizio di igiene urbana per il Comune, hanno condotto alla determinazione dei risultati economico-gestionali di seguito riportati:

PEF 2025 Comune di Rivodutri: 154.234

A seguito dei coefficienti applicativi determinati ai sensi dell'MTR-3 e di seguito descritti si rileva il seguente Limite alla crescita delle entrate tariffarie:

$$\rho_a = 4,80\%$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2026 riferite al servizio svolto per il Comune di Rivodutri hanno portato al seguente risultato:

$$159.775 \text{ €} / 154.234 \text{ €} = 1,0359$$

La condizione ottenuta attraverso l'applicazione delle metodologie previste dal quadro regolatorio vigente verifica la coerenza e il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2026.

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2027 riferite al servizio svolto per il Comune di Rivodutri hanno portato al seguente risultato:

$$155.449 \text{ €} / 159.775 \text{ €} = 0,9729$$

La condizione ottenuta attraverso l'applicazione delle metodologie previste dal quadro regolatorio vigente verifica la coerenza e il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2027.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 65,6% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2*, la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X* è pari a:

$$X_a = 0,10\%$$

Si da inoltre atto che il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di Rivodutri ha definito una Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo **NON SODDISFACENTE** e una qualità ambientale delle prestazioni **LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO**.

Viene di seguito data evidenza dei valori che hanno definito la scelta dei parametri γ_1 e γ_2 attribuibili all'intero periodo regolatorio:

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	65,6%	63,9%	63,9%	63,9%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(Y ₁)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD,sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	R1 _{a-2} (base dati a-4)	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe R1 _{a-2} (base dati a-4)	A	A	A	A
	Obiettivo R1 _a	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe Obiettivo R1 _a	A	A	A	A
	R1 _a (base dati a-2)	0,66	0,66	0,66	0,66
	Classe R1 _a (base dati a-2)	C	C	C	C
	Obiettivo R1 _{a+2}	0,70	0,70	0,70	0,70
	Classe Obiettivo R1 _{a+2}	C	C	C	C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(Y ₂)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

		2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento Y ₁		-0,4sy1≤-0,2	-0,4sy1≤-0,2	-0,4sy1≤-0,2	-0,4sy1≤-0,2
Y ₁		-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
intervallo di riferimento Y ₂		-0,3sy2≤-0,15	-0,3sy2≤-0,15	-0,3sy2≤-0,15	-0,3sy2≤-0,15
Y ₂		-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
Y		-0,50	-0,50	-0,50	-0,50
1+Y		0,50	0,50	0,50	0,50
Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

In funzione del livello di efficienza economica raggiunto nella gestione del servizio di ciclo integrato dei rifiuti – valutata sia rispetto al pieno adempimento delle prestazioni contrattuali, sia in relazione agli eventuali miglioramenti perseguiti dal Gestore nell’ambito del servizio – è stata definita la seguente matrice di riferimento:

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		Coeff a-2 / Benchmark > 1,05	Coeff a-2 / Benchmark < 1,05
OBBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka ≤ 3%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka ≤ 5%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka ≤ 5%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka ≤ 7%

Il coefficiente del potenziamento del servizio determinato risulta pari a:

$K_a = 3,00\%$ per l'annualità 2026

$K_a = 3,00\%$ per l'annualità 2027

$K_a = 3,00\%$ per l'annualità 2028

$K_a = 3,00\%$ per l'annualità 2029

Non risulta quantificato il valore corrispondente a quanto offerto dall'aggiudicatario, nel caso di affidamento del servizio tramite procedura concorsuale indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

Nel prossimo ciclo regolatorio il servizio integrato dei rifiuti sarà oggetto di un progressivo miglioramento, orientato all'incremento dei livelli di qualità e all'adesione agli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa regionale e comunitaria. Il contratto stesso prevede come da capitolato il progressivo miglioramento e l'adattamento agli standard richiesti dalle normative di settore. In tale prospettiva, l'Amministrazione Comunale ha attivato tutte le metodologie previste dal sistema di qualità contrattuale TQRIF, adottando strumenti e procedure finalizzate a garantire un servizio maggiormente efficiente, di trasparenza verso gli utenti e rispondente agli standard regolatori vigenti. Per gli obiettivi raggiunti si invita a controllare i dati desunti dai parametri R1 e R2 al capitolo 3.1.2.

5.1.3 Coefficiente CRI

Con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie si è ritenuto opportuno valorizzare il seguente coefficiente CRI.

$CRI_{a\ 2026} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2027} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2028} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2029} = 0,00\%$

5.2 Costi operativi incentivanti (CO new exp e COI exp)

5.2.1 Componente previsionali COnew

All'interno del periodo regolatorio 2026-2029, riferito all'ambito tariffario Comune Di Rivodutri, non emergono fabbisogni tali da richiedere l'inserimento di importi previsionali aggiuntivi, né la definizione di target di miglioramento con carattere sistematico ai sensi delle previsioni ARERA.

L'analisi condotta sulle componenti di costo ammissibili – con particolare riferimento alle risultanze dei costi efficienti a-2, alle dinamiche di gestione ed ai livelli prestazionali già consolidati nel perimetro del servizio – ha evidenziato che il quadro economico attuale risulta adeguatamente coperto dai costi determinati ai sensi dell'MTR-3.

Pertanto, le verifiche effettuate consentono di escludere la necessità di rendicontare costi riconducibili ai COnew nel biennio 2026-2028. Tale esito deriva sia dall'assenza di interventi strutturali che comportino variazioni organizzative o ampliamenti del perimetro del servizio, sia dalla conferma che gli attuali livelli di efficienza e qualità risultano in linea con il contratto di servizio.

Ne consegue che la struttura dei costi rimane stabile, e non si configura l'esigenza di introdurre nuovi oneri correlati alla realizzazione di miglioramenti tecnico-gestionali.

5.2.2 Componente previsionale COI

Non risulta necessario, inoltre, la valorizzazione delle componenti COI legate a attività da realizzare che hanno natura non sistematica. Anche in questo caso viene esclusa la necessità di rendicontare costi riconducibili ai COI nel biennio 2026-2028.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, si dà atto della valorizzazione o meno dei costi ANT.

5.3.1 Componente previsionale CTSA^{exp}

Non sono stati quantificati oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2) in quanto non viene pregiudicato l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.3.2 Componenti previsionali CO116

Non risulta necessario quantificare oneri legati all'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico o per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non sono stati applicati dai soggetti gestori oneri legati alle componenti previsionali che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

5.3.4 Componenti previsionali COant

Non ci sono elementi documentali dai quali si evinca da cui si evinca ex-ante l'entità di maggiori oneri riconducibili a costi variabili e/o fissi, relativi ai CRTa, CRDa e CSLa, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3. La valorizzazione della componente pertanto è nulla.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

In ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, il fattore di *sharing* dei proventi b_a è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- a) al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y_1, a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.
- b) al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2, a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Questo valore è strettamente correlato ai macroindicatori R1 e R2 riportati al paragrafo 3.1.2

La Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti è stata effettuata in funzione dei dati a disposizione relativi al piano regionale rifiuti e pertanto la comparazione dei dati di raccolta differenziata effettuata per l'ambito tariffario in questione mostra una valutazione soddisfacente nel caso in cui il target è stato raggiunto o meno. Relativamente all'ambito Comune Di Rivodutri la valutazione risulta **NON SODDISFACENTE** sia per l'annualità 2026 che 2027 in quanto il target di riferimento regionale risulta fissato a un valore pari al 65%.

Per quanto concerne le valutazioni connesse alla determinazione del parametro y_2, a la scelta è stata effettuata congiuntamente all'efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAWV_RicRD,sc (macro indicatore R1). I valori di R1 sono stati calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) e essendo il valore riscontrato pari a 0,66 la sua valutazione risulta **NON SODDISFACENTE**. Si ricorda che la valutazione risulta soddisfacente solo nel caso il valore di R1 risulti > 0.85 .

La verifica effettuata ha permesso così la valutazione del livello di qualità raggiunta nelle annualità (a-2) rispetto all'anno (a) del PEF. Si riportano di seguito i risultati ottenuti:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento y_1	$-0.45y_1 \leq -0.2$	$-0.45y_1 \leq -0.2$	$-0.45y_1 \leq -0.2$	$-0.45y_1 \leq -0.2$
y_1	-0.30	-0.30	-0.30	-0.30
intervallo di riferimento y_2	$-0.35y_2 \leq -0.15$	$-0.35y_2 \leq -0.15$	$-0.35y_2 \leq -0.15$	$-0.35y_2 \leq -0.15$
y_2	-0.20	-0.20	-0.20	-0.20
y	-0.50	-0.50	-0.50	-0.50
$1+y$	0.50	0.50	0.50	0.50
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO

Sulla base di quanto sopra descritto il modello di calcolo ha definito gli intervalli di riferimento applicabili per la valorizzazione dei fattori sharing. Vengono di seguito indicati i valori di b scelti per l'intero periodo regolatorio in funzione della classe ottenuta e dell'effettivo servizio svolto sul territorio.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,7-0,9]	(0,7-0,9]	(0,7-0,9]	(0,7-0,9]
b	0,71	0,71	0,71	0,71

5.5 Cespiti e costi di capitale

A ciascuna tipologia di investimento necessaria per lo sviluppo del servizio si è verificata la corrispondenza con l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3.

Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 del METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 MTR-3 Allegato A alla deliberazione 5 agosto 2025, 937/2025/R/RIF. Non sono presenti cessazioni anticipate di cespiti o l'adozione di vite utili superiori. Si è inoltre verificata la corrispondenza dei cespiti posti a servizio in coerenza con il capitolato d'appalto.

I Costi d'uso del capitale calcolati sulla base delle disposizioni di cui alla Delibera 05 agosto 2025 397/2025/R/rif, con una remunerazione del Capitale Investito (R) calcolata utilizzando il WACC del 5,9%

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, non risultano conguagli derivanti da annualità precedenti.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha puntualmente stabilito e verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, Tool di calcolo. Per quanto concerne il gestore del ciclo integrato dei rifiuti il modello di calcolo è stato condiviso tra le parti al fine di garantire la quadratura economico finanziaria dell'intera commessa.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.5 del_397".

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del terzo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2026.

5.10 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del terzo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2026.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2026 riferite al servizio svolto per il Comune di Rivodutri hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0480$$
$$159.775 \text{ €} / 154.234 \text{ €} = 1,0359$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2027 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0480$$
$$155.449 \text{ €} / 159.775 \text{ €} = 0,9729$$

5.12 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025.

Annualità 2026:

CONTRIBUTO MIM: 460,29 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: **13.129,40 €**

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

Annualità 2027:

CONTRIBUTO MIM: 363,29 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: **23.705,09 €**

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

Tali detrazioni sono state suddivise equamente tra 2026 e 2027, metà in parte fissa e metà in parte variabile.

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2026 - 2029 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di Rivodutri

● PEF 2024-2029

	2026			2027			2028			2029		
	Comune Di Rivodutri			Comune Di Rivodutri			Comune Di Rivodutri			Comune Di Rivodutri		
	Costi dell'attività di diversa natura del Comune	Costi dell'attività di diversa natura del Comune	Ciclo Integrato R (TOT PEF)	Costi dell'attività di diversa natura del Comune	Costi dell'attività di diversa natura del Comune	Ciclo Integrato R (TOT PEF)	Costi dell'attività di diversa natura del Comune	Costi dell'attività di diversa natura del Comune	Ciclo Integrato R (TOT PEF)	Costi dell'attività di diversa natura del Comune	Costi dell'attività di diversa natura del Comune	Ciclo Integrato R (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CIR	17.724	-	17.724	17.377	-	17.377	17.377	-	17.377	17.377	-	17.377
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CIS	20.877	-	20.877	20.467	-	20.467	20.467	-	20.467	20.467	-	20.467
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CIR	10.912	-	10.912	10.698	-	10.698	10.698	-	10.698	10.698	-	10.698
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CMD	77.177	-	77.177	77.624	-	77.624	77.624	-	77.624	77.624	-	77.624
Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 17.2 del MTR.3 - CIS^{MT}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 17.3 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 17.4 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 17.5 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	375	-	375	1.884	-	1.884	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti alternativi valutati di cui all'articolo 10 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti alternativi valutati di cui all'articolo 10 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indice di Pricing - P	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti - AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance - AR_{col}	11.943	-	11.943	11.933	-	11.933	11.933	-	11.933	11.933	-	11.933
Ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - AR_{col} + AR_{col,sh}	8.338	-	8.338	8.174	-	8.174	8.174	-	8.174	8.174	-	8.174
Componente a conguaglio relativo ai costi variabili - RCM_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno - quote variabili - RCM_{MDV} - RC_{MDV}												
Oneri relativi attività indifferenziabili - FARETE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale totale delle attività tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RF	120.954	-	120.954	119.875	-	119.875	117.992	-	117.992	117.992	-	117.992
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	180	2.271	2.451	177	2.224	2.403	177	2.224	2.403	177	2.224	2.403
Costi generali di gestione - CGR	16.485	-	16.485	16.357	-	16.357	16.357	-	16.357	16.357	-	16.357
Costi relativi alla quota di crediti integrali - CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi - CO_{MDV}	291	-	291	285	-	285	285	-	285	285	-	285
Costi comuni - CC	171.055	2.271	173.326	169.839	2.224	172.063	168.839	2.224	171.063	168.839	2.224	171.063
Immersionamenti - Am	11.322	-	11.322	11.289	-	11.289	11.289	-	11.289	11.289	-	11.289
Accantonamenti - Am	120	2.340	2.479	120	2.305	2.425	120	2.305	2.425	120	2.305	2.425
- di cui costi di gestione post-opportunità delle decisioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	135	2.345	2.479	135	2.305	2.425	135	2.305	2.425	135	2.305	2.425
- di cui per perdite e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	5.138	-	5.138	5.104	-	5.104	5.104	-	5.104	5.104	-	5.104
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto - R_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR.3 - CR_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CR	14.339	2.345	16.759	14.339	2.305	16.644	14.339	2.305	16.644	14.339	2.305	16.644
Costi operativi fissi prevedibili di cui all'articolo 17.3 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi prevedibili di cui all'articolo 17.4 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 17.3 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 17.4 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR.3 - CO^{MT}_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativo ai costi fissi - RCM_{MDV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno - quote fisse - RCM_{MDV} - RC_{MDV}												
Oneri relativi attività indifferenziabili - FARETE FISSA	494	-	494	484	-	484	484	-	484	484	-	484
Totale totale delle attività tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RF	31.160	5.100	36.844	31.160	4.915	36.576	31.160	4.915	31.285	31.160	4.915	36.365
Totale Totale = Totale prima delle detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RF	154.475	5.100	159.775	151.034	4.915	156.449	149.152	4.915	146.174	149.152	4.915	146.347
Totale Totale = Totale dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RF	144.475	5.100	149.775	141.234	4.915	146.449	140.179	4.915	140.174	140.179	4.915	140.347
Grandezze fisico-tecniche												
raccolto differenziato T_{diff}		64%			64%			64%			64%	
R_{diff} Ton		330			330			330			330	
costo unitario effettivo - C_{eff} Euro/ton (da 2)		42,51			42,57			42,51			42,51	
Benchmark di riferimento (cani M&G) (tabb. allegato standardizzato medio settore) (da 2)		43,03			43,03			43,03			43,03	
Coefficiente di produttività												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - g_1		0,30			0,30			0,30			0,30	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di prevenzione per il rifiuto e riciclo - g_2		0,30			0,30			0,30			0,30	
Indice g		0,30			0,30			0,30			0,30	
Coefficiente di produttività g_{eff}		0,30			0,30			0,30			0,30	

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Azienda certificata ISO 9001:2015



Sede di Bologna: Via della Corte,2

GF ambiente S.r.l.

40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Comune di Rivodutri

Verifica del limite di crescita										
$g_{f,1}$		1,9%		1,9%		1,9%		1,9%		1,9%
Coefficiente di recupero di produttività $\beta_{p,1}$		0,10%		0,10%		0,10%		0,10%		0,10%
Coeff. Potenziamento del servizio $\beta_{s,1}$		3,00%		3,00%		3,00%		3,00%		3,00%
Coeff. per recupero inflazione $CRI_{s,1}$		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		6,80%		6,80%		6,80%		6,80%		6,80%
$(1+p)$		1,048%		1,048%		1,048%		1,048%		1,048%
$ST_{s,1}$		159.771		153.441		141.111		141.111		141.111
$ST_{p,1}$		119.918		120.926		119.875		117.992		117.992
$ST_{s,1}$		34.316		36.846		35.374		35.374		37.203
$ST_{s,1}$		154.234		155.775		155.441		155.441		146.114
$ST_{s,1}/ST_{p,1}$		1,039%		0,979%		0,946%		0,946%		0,946%
T_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		189.772		185.449		162.114		162.114		162.249
Delta $(T_{s,1}-T_{max})$		-		-		-		-		-
Sto dopo distribuzione della Q (To T_{max})		120.926	-	120.926	119.875	-	119.875	117.992	-	117.992
Sto dopo distribuzione della Q (To T_{max})		33.748	5.100	38.848	31.388	35.574	22.988	4.218	27.203	24.355
IntVarTto dopo distribuzione della Q (To T_{max})		154.815	5.100	159.771	151.244	4.215	155.449	140.979	4.215	146.114
Delezione di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025 - parte variabile				9.415		9.415		-		-
Delezione di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025 - parte fissa				9.415		9.415		-		-
$ST_{s,1}$ (valore delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le delezioni di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025)				111.212		110.461		117.992		117.992
$ST_{p,1}$ (valore delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le delezioni di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025)				29.434		26.159		27.203		26.355
Stato entrate tariffarie dopo le delezioni di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025				140.646		136.620		145.194		144.347
Attività esterne Ciclo integrato R2		-	-	-	-	-	-	-	-	-
QUALITA'										
Macro Indicatore R1										
$R1_{s,1}$		0,46		0,46		0,46		0,46		0,46
Classe $R1_{s,1}$		C		C		C		C		C
Obiettivo $R1_{s,1}$		0,79		0,79		0,79		0,79		0,79
Classe obiettivo $R1_{s,1}$		C		C		C		C		C
Macro Indicatore R2										
$R2_{s,1}$		0,97		0,97		0,97		0,97		0,97
Classe $R2_{s,1}$		A		A		A		A		A
Obiettivo $R2_{s,1}$		0,99		0,99		0,99		0,99		0,99
Classe obiettivo $R2_{s,1}$		A		A		A		A		A
Calcolo H di portanza determinato dal PF 2024-2025 aggiornamento										
$AR^{imp}_{H,1}$ al di portanza		-		-		-		-		-
$CRP^{imp}_{H,1}$ al di portanza		-		-		-		-		-
h di portanza		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%
Classe di portanza		I		I		I		I		I
h target 2024		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%
Classe target 2024		I		I		I		I		I
Calcolo H effettivo										
$AR^{imp}_{H,1}$ al effettivo		-		-		-		-		-
$CRP^{imp}_{H,1}$ al effettivo		-		-		-		-		-
h effettivo		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%
Classe H effettivo		I		I		I		I		I
h target biennale da conseguire nell'anno o da verificare nel PF +2		10,0%		10,0%		10,0%		10,0%		10,0%
Classe H target		H		H		H		H		H
Riclassificazione H										
$AR^{imp}_{H,1}$ al riclassificato		-		-		-		-		-
$CRP^{imp}_{H,1}$ al riclassificato		-		-		-		-		-
h riclassificato		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%
Componente ChnR1		-		-		-		-		-

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.13 Note al calcolo

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo.

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a) consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b) corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Comune di Rivodutri



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it





COMUNE DI RIVODUTRI

Allegato 2
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PEF 2026 - 2029



Sommario

1. Premessa (E)	3
2. Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2. Altre informazioni rilevanti	4
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	4
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2. Dati tecnici e di qualità.....	4
3.1.3. Fonti di finanziamento.....	5
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
3.2.1. Dati di conto economico	5
3.2.2. Focus sugli altri ricavi.....	6
3.2.3. Componenti di costo previsionali	6
3.2.4. Investimenti.....	7
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale.....	7
4. Attività di validazione (E)	7
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	7



1. Premessa (E)

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La scrivente presta i servizi di igiene urbana in favore del Comune di Rivodutri per effetto del contratto di gestione dei servizi d'igiene urbana stipulato come da previsione del bando di gara espletato dall'Ente.

Si descrivono sinteticamente le modalità di erogazione dei singoli servizi così come previsti nel contratto di servizio e nel Piano Programma Organizzativo:

- spazzamento e lavaggio strade: il servizio di spazzamento non viene effettuato dalla S.A.PRO.DI.R. S.r.l
- raccolta e trasporto: il modello di raccolta adottato sul territorio comunale è conforme a quello presentato con il PPO (piano programma organizzativo) in sede di gara e comprende:
 - servizi di raccolta domiciliare per le principali frazioni di rifiuto (secco residuo, umido, carta e cartone, plastica e metalli, vetro) per le utenze domestiche e non domestiche;
 - servizi di raccolta domiciliare su prenotazione per i rifiuti ingombranti, RAEE
 - servizi di raccolta stradale dei RUP, degli oli vegetali esausti, degli indumenti usati

Il sistema di raccolta domiciliare porta a porta si differenzia per:

1. Raccolta a domicilio "porta a porta" e trasporto destinazione della frazione indifferenziata dei RU, integrata con la raccolta domiciliare dedicata per pannolini/pannoloni;
2. Raccolta a domicilio "porta a porta" differenziata a domicilio e trasporto a destinazione per il trattamento/recupero/riciclo delle seguenti frazioni: umido, vetro, carta e cartone, poliaccoppiati, imballaggi in plastica e metalli, ingombranti e RAEE, olio vegetale;
3. Raccolta stradale di pile, batterie esauste, farmaci scaduti;
4. Raccolta, trasporto e conferimento smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
5. Raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati.

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:
 - le attività di accertamento e riscossione e di gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso restano in capo all'Ente;
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center e l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale vengono effettuate da S.A.PRO.DI.R. S.r.l nel rispetto del contratto di servizio;
- trattamento e recupero: le attività di trattamento e recupero delle frazioni differenziate riciclabili sono di competenza della S.A.PRO.DI.R. S.r.l che vi provvede ricorrendo ad impianti di titolarità di terzi
- trattamento e smaltimento: le attività di trattamento e smaltimento delle frazioni non riciclabili sono di competenza della S.A.PRO.DI.R. S.r.l che vi provvede ricorrendo ad impianti di titolarità di terzi.
- attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani non vengono svolte da S.A.PRO.DI.R. S.r.l



2.2. Altre informazioni rilevanti

Alla data odierna non sussistono procedure fallimentari, concordati, ecc. Non risultano ricorsi pendenti relativi all'attività svolta nell'ambito territoriale esaminato, né sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), S.A.PRO.DI.R. S.r.l invia al Comune di Rivodutri:

- a. il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di cui all'Allegato 1;
- b. lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2;
- c. lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si segnala che la modalità di raccolta domiciliare adottata risulta essere in linea con quanto stabilito nel contratto di servizio stipulato. Ad oggi non si è a conoscenza di quali siano le volontà dell'Ente in merito alla possibile variazione delle attuali caratteristiche di raccolta. Pertanto, si può convenevolmente sostenere che nell'anno 2026 e per le annualità successive non si verificheranno variazioni di perimetro (PG).

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Come segnalato nel precedente capitolo, si premette che non si è a conoscenza di eventuali modifiche sostanziali che l'Ente vorrà apportare alle attività già in essere, con particolare riferimento alle frequenze e alla tipologia di frazione. Pertanto, si ipotizza che nell'anno 2026 non si verificheranno variazioni in tal senso.

Non essendo note variazioni del perimetro gestionale si rimette all'Ente la facoltà di valorizzare il coefficiente *C116* per la copertura di costidi natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Per quanto riguarda il calcolo dell'indicatore R1 e dell'indicatore R2 si è proceduto al calcolo al livello di bacino, premettendo che i rifiuti di imballaggio sono ceduti ai sistemi di compliance al momento dello scarico all'impianto convenzionato CONAI di riferimento, pertanto l'indicatore 3.2 di efficienza EFF_{rd} è pari a 1 per tutti i comuni.

Per quanto concerne il calcolo dell'indicatore di Qualità di cui al punto 5.2 (Q_{Lt rd}), si dichiara quanto segue:

- Per le frazioni cellulosiche (consorzio Comieco), gli *AR Max* sono stati determinati con applicazione dei prezzi massimi riconosciuti dal consorzio al quantitativo effettivamente ammesso a valorizzazione dal consorzio in applicazione dell'Allegato Tecnico di riferimento, riferito (per disposizione dell'Allegato Tecnico) al bacino convenzionato e non al singolo comune; il rapporto tra il quantitativo valorizzato da Comieco riferito al bacino e quello prodotto dallo stesso è stato considerato per il calcolo degli *AR Max* del comune.
- Per gli imballaggi in vetro (consorzio Coreve), gli *AR Max* sono stati determinati con applicazione dei prezzi massimi riconosciuti dal consorzio, al quantitativo effettivamente riconosciuto (ritirato) e valorizzato dal consorzio in applicazione dell'Allegato Tecnico di riferimento, relativamente al bacino convenzionato.



- Per la frazione multimateriale, (consorzio Corepla - imballaggi in plastica e metallici ferrosi e non ferrosi - EER 150106), la Saprodir ha subdelegato la piattaforma convenzionata alla valorizzazione dei quantitativi conferiti a valle della selezione; pertanto, l'AR Max applicato è stato determinato considerando i flussi in uscita medi comunicati dalle piattaforme convenzionate post attività di selezione, cernita e pulizia, ed applicando ad essi i prezzi massimi riconosciuti dai rispettivi Consorzi, nell'anno di riferimento.

L'indice R1 risultante è pari 0,66.

L'indice R2 considerato è pari a 0,97, considerando uno scarto medio sulla frazione umida avviata a compostaggio pari al 3%.

3.1.3. Fonti di finanziamento

Gli strumenti di finanziamento con particolare riferimento all'acquisto di automezzi e attrezzature ricadono principalmente all'interno dei finanziamenti di natura esterna. In questo caso il reperimento di capitali di terzi si configura attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- Anticipo bancario previa presentazione fattura con apertura linea di fido;
- Finanziamento bancario a breve/medio termine;
- Dilazione pagamento fornitori;
- Leasing finanziario della durata pari alla commessa.

In aggiunta alle fonti di finanziamento esterne, il ricorso ad ulteriori strumenti di natura interna è tuttavia consuetudine, sebbene di esigua rilevanza. Nello specifico lo strumento maggiormente utilizzato è l'autofinanziamento, ovvero l'utilizzo di fonti di investimento derivanti dagli utili di bilancio degli esercizi precedenti non distribuiti ai soci.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1. Dati di conto economico

La S.A.PRO.DI.R. S.r.l opera nel settore dei servizi d'igiene urbana, prestando la propria attività, alla data odierna, in 47 Comuni nella Provincia di Rieti.

Dalla numerosità dei Comuni serviti si genera una mole di informazioni tali da rendere necessario nel corso degli anni l'implementazione di un sistema di controllo di gestione volto a monitorare l'efficienza del servizio ed individuare le criticità con predisposizione di azioni correttive mirate a ridurre e minimizzare le diseconomie che potrebbero derivare dalla gestione ordinaria.

I ricavi indicati nel PEF nella voce "A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono quelli totali dell'annualità 2024 iscritti a bilancio e comprendono:

- il canone per l'esecuzione dei servizi previsti nel contratto;
- gli smaltimenti rifatturati nel rispetto delle previsioni contrattuali;
- il corrispettivo per le prestazioni accessorie di raccolta ricadenti nel perimetro, previo accordo tra le parti.

Relativamente alla determinazione degli oneri sostenuti dalla Società per la gestione dei servizi nell'intero ambito si è proceduto:

- Innanzitutto, ad attribuire ad ogni voce di costo del bilancio contabile, la classificazione secondo la componente di costo del PEF;
- Successivamente a riclassificare le voci di costo del bilancio europeo riconosciuti in "formato



PEF”.

Il lavoro di riclassificazione del bilancio in formato PEF è stato effettuato sul bilancio approvato 2024. Per l'annualità 2025, sono stati indicati i costi riclassificati relativi al 2024.

La gerarchia di attribuzione delle componenti di costo alle attività operative è stata stabilita prioritariamente per attribuzione diretta, nel caso in cui la natura o la struttura aziendale permettesse di allocare un costo direttamente alle attività disciplinate dal MTR-3 aggiornato.

Per la suddivisione delle voci di costo, sono state analizzate le documentazioni contabili obbligatorie ed a seguito di tale analisi, le voci direttamente attribuibili ad uno specifico servizio, sono state direttamente associate allo specifico servizio, mentre per le altre voci di costo la suddivisione è stata fatta proporzionalmente in funzione ai *driver* specificati di seguito:

- ✓ Per l'individuazione dei valori da attribuire alle componenti **CRTa, CRDa, CSLa**, si è utilizzato quale driver d'imputazione “fatturato dell'Ente sul fatturato totale”. Il valore complessivo ottenuto è stato ripartito tra le tre componenti in base al driver “ore annue impiegate su ore totali impiegate” nell'esecuzione dei servizi nel comune di Rivodutri;
- ✓ Le componenti **CTSa, CTRa** sono state attribuite direttamente in relazione ai costi effettivamente sostenuti presso gli impianti di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento;
- ✓ Le componenti **CARCa, CGGa, CCDa, COAL,a, Acc** sono state ripartite utilizzando il driver “fatturato dell'Ente sul fatturato totale”.

Si rimanda, quindi, al PEF grezzo redatto secondo il tool predisposto da ARERA di cui all'Allegato 1 **“Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029_RIVODUTRI”** per il riepilogo dei ricavi e dei costi relativi alle annualità 2024 e 2025.

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata, indicati nella voce **AR_{sc}**, derivano dalla valorizzazione degli imballaggi in materiali misti nei confronti del consorzio di filiera Corepla (previa subdelega all'impianto di trattamento e selezione), della frazione degli imballaggi in vetro nei confronti del consorzio di filiera Co.re.ve. e della frazione carta e cartone al Consorzio Comieco, oltre alla valorizzazione di altri rifiuti da parte di altri impianti non collegati ai consorzi di filiera del Conai, iscritti a bilancio nella Voce A1 del Conto economico, e corrispondenti ai quantitativi prodotti nel Comune di Rivodutri.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Non si prevedono sostanziali variazioni nelle componenti economiche in seguito all'emanazione del D.lgs. 116/2020 in quanto il servizio prevede canoni di raccolta fissi, indipendenti dal numero di utenze servite e dai quantitativi di rifiuti che potrebbero non essere conferiti al servizio pubblico rappresentano una percentuale poco rilevante sul totale della gestione

È prevista la valorizzazione delle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$ in relazione all'incremento del costo orario tabellare previsto dal recente rinnovo contrattuale (FISE ASSOAMBIENTE) come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023, al netto della rivalutazione dei costi operativi previsti dal MTR3. Si rimanda al tool allegato per la quantificazione.



3.2.4. *Investimenti*

Non sono previsti nel periodo 2026-2029, investimenti conseguenti alle scelte di pianificazione regionale e/o nazionale. Per quanto riguarda gli investimenti per i beni necessari all'erogazione del servizio, siano essi impiegati direttamente (mezzi, cassonetti e attrezzature varie) o indirettamente (beni strutturali e immateriali) nell'erogazione di tutti i servizi, gli stessi sono stati effettuati nelle precedenti annualità. Non è necessario né possibile, ad oggi, stimare il fabbisogno di investimenti, oltre la normale sostituzione di minuterie e/o piccole attrezzature, non rilevanti dal punto di vista economico.

3.2.5. *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati tutti i cespiti della S.A.PRO.DI.R. S.r.l e, seguendo le direttive riportate dalle istruzioni ARERA, attraverso le metodologie indicate, sono state ricostruite le componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$.

Per quanto concerne i beni non di proprietà si ***si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e, pertanto, non sono riportati i valori dei leasing*** che confluiscono all'interno dei costi operativi attraverso i criteri di ripartizione sopra illustrati.

La ripartizione dei cespiti è stata effettuata, utilizzando il driver *“fatturato dell'Ente sul fatturato totale”*

4. Attività di validazione (E)

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO **ALBERTO BERARDOCCO**

NATO A **PESCARA**

IL **16/06/1965**

RESIDENTE IN **FRANCAVILLA AL MARE**

VIA **ALCIONE 156**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **SAPRODIR SRL**

AVENTE SEDE LEGALE IN **RIETI VIA FRANCO MARIA MALFATTI 65**

CODICE FISCALE **01075000578** PARTITA IVA **01075000578**

TELEFAX _ TELEFONO 085 9771825

INDIRIZZO E-MAIL info@saprodir.it;

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 06/05/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 06/05/2026

IN FEDE

S.A.PRO.DI.R. S.r.l.
L'Amministratore Delegato
(Dott. Alberto Berardocco)

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

